

Circolare n°: 22/2022

Oggetto: *Bando Artigianato L.R. 34/2018 (anno 2022)*

Sommario: In attuazione della L.R. 34/2018 che disciplina alcune misure agevolative a favore delle imprese artigiane, è stato approvato con la DGR n. 865 del 19.07.2022 il bando regionale finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle IMPRESE ARTIGIANE mediante la promozione di nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 5 milioni di euro.

Contenuto: _____

Il bando è finalizzato a sostenere le imprese artigiane venete nel loro complesso, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide. In particolare, intende sostenere le innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ammodernare i macchinari e gli impianti, accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in ottica sostenibile.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

- P.1 _____ BENEFICIARI
- P.2 _____ SPESE FINANZIABILI
- P.3 _____ AGEVOLAZIONE
- P.4 _____ CRITERI DI VALUTAZIONE
- P.5 _____ ITER DI PRESENTAZIONE

BENEFICIARI: _____

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive, regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la CCIAA competente per territorio;
- avere l'unità locale dove si realizza l'intervento in Veneto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla L.R. 16/2018.

SPESE FINANZIABILI:

Sono ammissibili i progetti di investimento volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Sono ammissibili le spese sostenute e pagate interamente **tra il 1° settembre 2022 e il 2 ottobre 2024** relative a beni materiali, beni immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature;
- b) autocarri a esclusivo uso aziendale;
- c) software e realizzazione di sistemi di e-commerce;
- d) opere murarie e di impiantistica;
- e) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili;
- f) spese generali.

LIMITI, DIVIETI E CONDIZIONI

- a) Spese relative all'acquisto, o all'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature: i beni devono essere nuovi di fabbrica e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto comprese anche le relative spese di trasporto e installazione (incluse le opere murarie e gli interventi di impiantistica strettamente necessari al corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi). Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla

macchina governata dal software medesimo. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile-devices. In caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario sono agevolabili esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (1° settembre 2022- 2 ottobre 2024). Rientrano nella voce "macchinari", purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera;

- b) spese relative all'acquisto di autocarri a esclusivo uso aziendale (nel limite massimo di euro 10.000,00): sono ammissibili, purché di categoria ambientale Euro 6 e con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale;
- c) spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce (nel limite massimo di euro 10.000,00) comprese anche le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, creazione/gestione di newsletter o mailing list, webinar;
- d) spese per opere murarie e di impiantistica nel limite massimo di euro 10.000,0, qualora l'importo riconosciuto ammissibile per la categoria di spesa "a) *macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature*" sia inferiore a euro 50.000,00, e di massimo euro 20.000,00, qualora l'importo riconosciuto ammissibile per la predetta categoria di spesa a) sia pari o superiore a euro 50.000,00. Rientrano in questa voce:
 - a. opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia non subordinati a permesso di costruire;
 - b. spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione e antintrusione e di videosorveglianza.
- e) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica, le spese di trasporto e installazione e le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento. Sono agevolabili nel limite massimo

di euro 8.000,00 per impianti fino a 20 kW e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 20 kW;

- f) spese generali (per un importo forfettario di euro 3.500,00), come ad esempio: arredi, brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.

AGEVOLAZIONE:

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 40% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite massimo di euro 100.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 250.000,00;
- nel limite minimo di euro 10.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 25.000,00.

In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 60% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e non inferiore a euro 25.000,00.

Le agevolazioni saranno concesse ai sensi della sezione 2.1 ("Aiuti di importo limitato") della Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", qualora tale regime di aiuto venga notificato e a seguito di Decisione della Commissione, nonché secondo le condizioni autorizzate dalla Commissione medesima.

In assenza della notifica del Regime quadro di aiuto le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013.

Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali previsti dal "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", ovvero dal Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della

Commissione del 18 dicembre 2013, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di euro 10.000,00.

CUMULABILITA'

Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi della sezione 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", adottato con Comunicazione della Commissione (2022/C 131 I/01) e s.m.i., esse sono cumulabili con le altre misure di cui al medesimo "Quadro Temporaneo" nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle specifiche Sezioni dello stesso.

Inoltre, le citate agevolazioni possono essere cumulate con aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013), ovvero nell'ambito del Regolamento generale d'esenzione per categoria (Reg. (UE) n. 651/2014), a patto che siano rispettate le prescrizioni e le regole sulla cumulabilità degli aiuti di cui ai suddetti Regolamenti. Infine, le agevolazioni oggetto del presente Bando possono essere cumulate con gli aiuti concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambe le comunicazioni.

Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio il "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali" di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate e formata mediante l'attribuzione di un punteggio basato sui seguenti CRITERI DI PRIORITA' la cui verifica è compiuta alla data di presentazione della domanda:

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati	Nota
A	Contratti di: - "apprendistato per la qualifica e il diploma professionale"; - "apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere"; - "alta formazione e ricerca"; attivati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 5 settembre 2022.	Nr. contratti attivati: • n. 1: 0,5 punti; • n. 2: 1 punto; • tra n. 3 e n. 5: 2 punti; • oltre n. 5: 3 punti.		Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto. I contratti devono riferirsi a persone diverse.
B	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali.	3		Appartenenza ad uno dei seguenti Codici Ateco 2007 con riferimento all'unità locale sede degli investimenti (28.1-28.2-28.4-28.9-14.2-15.1-15.2-32.3-16.1-16.2-31.0-95.24.01-23.91-25.6-25.61-25.73.2-25.99.99-26.7-28.4-28.99.2-32.5-32.99.9.-46.43.3-47.78.2-32.1-23.3-23.4-27.5-23.7-23.9-23.1-20.1-21.1-21.2-22.2-24.1-24.4-26.1-26.2-27.1).
C	Attività volta alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto originale e creativo.	2,5	Relazione descrittiva dei principali prodotti ad alto contenuto originale e creativo realizzati dall'impresa	Appartenenza ad uno dei seguenti Codici Ateco 2007 con riferimento all'unità locale sede degli investimenti (13.99.10-13.99.20-16.29.19-16.29.30-16.29.40 23.19.20-23.41.00-23.49.00-23.69.00-23.70.20-25.99.30-32.12.10-32.12.20-32.13.09-32.20.00-32.40.20-32.99.90-90.03.02-90.03.09)
D	È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno 1 bene , avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla L.232/2016 (beni materiali 4.0)	2,25	Dichiarazione rispondenza a processi di Transizione 4.0	I beni devono essere descritti accuratamente.
E	Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come	2		Appartenenza ad uno dei seguenti Codici Ateco 2007 con riferimento all'unità locale sede degli

	individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01).			investimenti (07.29-13.10-13.95-14.11-16.21-17.11-17.12-19.20-20.11-20.13-20.14-20.15-20.16-20.17-20.60-23.11-23.13-23.14-23.31-23.99-24.10-24.42-24.43-24.44-24.45-24.51)
F	Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001.	1,5		Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio il riconoscimento deve risultare dalla visura camerale.
G	Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del MISE 08.03.2017.	1		Localizzazione dell'intervento in SIU nel Comune di Venezia. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
H	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della L.R. 25/2014.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni individuati dall'Allegato A alla L.R. 25/2014 (consultabile al link: https://www.consiglioveneto.it/leggi/regionali).
I	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del MISE 19.12.2016	0,25		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall'Allegato A al decreto del MISE 19.12.2016 (consultabile al link: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/decreto_direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale_non%20complessa.pdf). La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
L	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della L.R. 34/2022.	1		L'impresa, alla data del 30 giugno 2022, deve essere presente nell'elenco regionale dei Maestri Artigiani consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivaproduttive/maestro-artigiano
M	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto MEF 57/2014.	0,5		
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
O	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015	0,4	Copia della certificazione	
P	Impresa in possesso della registrazione EMAS	0,4	Copia della certificazione	
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018	0,4	Copia della certificazione	
R	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4	Copia della certificazione	

I progetti ammissibili, a seguito delle verifiche effettuate, sono inseriti nella graduatoria definitiva in base alla posizione ottenuta nella graduatoria provvisoria e all'attribuzione delle priorità.

ITER DI PRESENTAZIONE: _____

Le domande potranno essere inviate, anche tramite procura, attraverso la piattaforma SIU della Regione Veneto a partire dal 06 settembre 2022 e fino al 29 settembre 2022.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese